

Positivi i dati del comparto nei primi trimestri del 2015 per il Prosciutto di San Daniele.

Crescita del 3,7% sulle vendite e dell'11% sul pre-affettato in vaschetta rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

San Daniele del Friuli (UD), 4 novembre 2015 – Confermati i risultati positivi del comparto per il **Consorzio del Prosciutto di San Daniele** anche per i primi nove mesi del 2015. Nonostante i generali andamenti recessivi del mercato dei salumi che fa segnare un calo della spesa delle famiglie italiane del -0,8% sullo stesso periodo del 2014, il Prosciutto di San Daniele, in netta controtendenza, ha fatto registrare un **+8,6%** sugli acquisti delle famiglie italiane (elaborazione ISMEA sui dati Nielsen - settembre 2015).

Nei primi nove mesi dell'anno, sono stati venduti circa 2.200.000 prosciutti che determinano un incremento fortemente positivo del **+3,7%** sullo stesso periodo del 2014. La crescita passa a due cifre se si analizza il segmento di mercato del **pre-affettato in vaschetta**, un formato pratico che incontra il favore dei consumatori lasciando inalterati la qualità e il gusto del prodotto. A fine settembre, le confezioni di prosciutto di San Daniele affettato prodotte, sono state oltre 14.100.000 segnando **+11%** sullo stesso periodo dell'anno scorso.

I **dati di export** nei principali mercati esteri completano il poker di segni positivi. Da gennaio a settembre 2015, cresce del **10,36%** la quota sul totale delle vendite in **Europa** (nei principali mercati di Belgio, Germania, Regno Unito e Francia). Stesso incremento con una crescita del **10.7%** se si analizza il mercato **extra Unione Europea**: Australia, Giappone, USA e Svizzera rispetto allo stesso periodo del 2014.

